

DOMANDA DEFINITIVA SOSTEGNO REGIONALE AI PROCESSI PARTECIPATIVI LOCALI L.R. 46/2013

SOMMARIO

SEZIONE A. INFORMAZIONI RICHIEDENTE
SEZIONE B. DESCRIZIONE DEL PROGETTO
SEZIONE C. RISULTATI, IMPATTI, MONITORAGGIO
SEZIONE D. RISORSE E COSTI
SEZIONE E. DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

La richiesta va inviata all '**Autorità Regionale per la Garanzia e la Promozione della Partecipazione (APP)** c/o Consiglio Regionale della Toscana Via Cavour n. 18 50129 Firenze
tramite PEC : consiglioregionale@postacert.toscana.it anticipandola anche per e mail e partecipazione@consiglio.regione.toscana.it

Presentata alla scadenza 15/03/2025

SEZIONE A INFORMAZIONI RICHIEDENTE

Avvertenza: per questa come per tutte le altre sezioni, l'indicazione dei caratteri è da intendersi comprensiva degli spazi vuoti tra le parole.

A.1 PROPONENTE (CAPOFILA)

Denominazione: Comune di Rosignano Marittimo
Codice Fiscale: 00118800499
Sede legale: Via dei lavoratori 21
CAP 57016
Tel: 0586 724111
mail protocollo@comune.rosignano.livorno.it
PEC comune.rosignanomarittimo@postacert.toscana.it

A.2 RAPPRESENTANTE LEGALE :

Cognome: Marabotti
Nome: Claudio
Ruolo: Sindaco
Telefono: 0586 724201
Telefono cellulare: 3312357222
Indirizzo e-mail: c.marabotti@comune.rosignano.livorno.it

A.3 RESPONSABILE OPERATIVO del progetto (in organico ente proponente)

Cognome: Corsini
Nome: Elia
Ruolo: istruttore amministrativo
Telefono: 0586 724239
Telefono cellulare: 3500031284
Indirizzo mail: e.corsini@comune.rosignano.livorno.it

A.4 La richiesta è presentata da

Dal solo soggetto proponente

Dal soggetto capofila proponente, in nome di una collaborazione tra soggetti associati (allegare l'accordo di collaborazione dei soggetti associati alla richiesta e specificare quali):

Enti pubblici associati:

Altri soggetti associati:

A.5 Finanziamenti precedenti ricevuti dalla APP (parte da riempire per tutti i soggetti richiedenti)

Il Comune di Rosignano Marittimo ha ricevuto nelle passate annualità finanziamenti per i seguenti progetti:

- Rosignano per i giovani
- Piano intercomunale per la protezione civile

A.6 ESPERIENZA NELLA PARTECIPAZIONE (parte da riempire per tutti i soggetti richiedenti)

Il Comune di Rosignano Marittimo si è dotato di un regolamento di partecipazione già nel 2002, con Delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 28/02/2022, a testimonianza del valore e dell'attenzione che le amministrazioni hanno sempre attribuito a questa tematica. Con il cambio di amministrazione del 2024 si è provveduto ad una sospensione temporanea di alcune parti del regolamento al fine creare un modello di partecipazione in grado di rispondere alle esigenze di una società in continuo mutamento.

Percorsi partecipativi promossi dell'ente:

- Progetto "SOS Cinque Strade: socialità, opportunità e sicurezza" contributore per progetti in materia di politiche locali per la sicurezza integrata di cui all'art3, c.1 della l.r. 38/2001. - Anno 2019 - DGR 1013/2019.

- Progetto "Piccola città" percorso partecipativo per la rigenerazione urbana della zona mare della frazione di Rosignano Solvay in collaborazione con l'Università di Firenze;
- Progetto "PIU WAYS" percorso partecipativo per il finanziamento di infrastrutture per la mobilità sostenibile, funzioni sociali e funzioni sportive a valere sul POR FESR 2014-2020;
- Progetto "Adapt" percorso partecipativo per installazione strumenti di mitigazione del cambiamento climatico a valere sul finanziamento Interreg Marittimo Italia Francia 2014-2020;
- Progetto "Pop Up" percorso partecipativo per la riapertura dei fondi sfitti e per la creazione di presidio sociale e commerciale, annualità 2016, finanziato da Regione Toscana;

A.7 Adesione al protocollo con la Regione (parte da riempire solo per Enti Locali)

Il proponente ha aderito al **Protocollo Regione-Enti locali** (art. 20 Legge 46/2013) quale

- X SÌ
- NO

Gli altri eventuali soggetti associati partecipanti hanno aderito al **Protocollo Regione-Enti locali** (art. 20 Legge 46/2013)? Se sì, indicare quali:

SEZIONE B DESCRIZIONE DEL PROGETTO

B.1 TITOLO DEL PROGETTO

"Lavatoi: un'immersione nella storia, un tuffo nel futuro"

B.2 IL PROCESSO PARTECIPATIVO PROPOSTO HA UNA SCALA DI :

- quartiere
- X Scala comunale
- Scala sovra-comunale
- Altra scala (indicare quale)

a) indicare l'**ambito territoriale** interessato dal progetto (quartiere, comune, unione di comuni, provincia, città metropolitana, bacino idrografico, ambito multiscalare, etc.): Comune

b) indicare la **popolazione residente** nell'area interessata: n 30.000 abitanti

B.3 INDICARE L'OGGETTO (lettera a comma 2 art .14 l.r. 46/2013) del processo partecipativo proposto

a) descrivere in cosa consiste l'oggetto del processo(max 5000 caratteri)

L'oggetto del percorso partecipativo è il complesso degli antichi lavatoi e della fonte storica risalente al 1500, oggetto di recente restauro conservativo, al fine di restituirla alla cittadinanza quale luogo di memoria, consentendo anche la valorizzazione turistica del centro storico di Rosignano Marittimo e dell'adiacente Parco dei Poggetti, inserito all'interno della Riserva naturalistica dei Monti Livornesi.

Il complesso della fonte è ubicato lungo via della Fonte, nei pressi del Botro dei Goracci. Alcune lapidi poste sulla facciata della fonte ne ricordano i pubblici usi e la conclusione dei lavori nel 1837. Essendo il luogo storicamente ben fornito d'acqua, nei pressi della fonte sono ubicati anche i lavatoi pubblici. Ai lavatoi infatti erano affiancati i macelli e, seguendo il corso del torrente si potevano trovare quattro mulini che costituivano uno dei luoghi di lavoro principali del paese.

Il percorso partecipativo, in senso più ampio, consentirà di riscoprire uno spaccato di vita della comunità di Rosignano Marittimo del quale si rischia di perdere memoria.

b) descrivere se il progetto ha per oggetto opere o interventi con potenziali **rilevanti impatti su paesaggio o ambiente**. (lettera a comma 1 art.17 l.r. 46/2013).

Il progetto intende valorizzare il patrimonio culturale della frazione di Rosignano Marittimo ripristinando l'antica fonte e i lavatoi presenti ai margini del centro storico del paese. La zona versava da anni in situazione di degrado e grazie all'opera di ristrutturazione conservativa, in parte finanziata tramite l'avviso pubblico di Regione Toscana per il recupero del patrimonio storico colpito da alluvione il lavatoio è stato restaurato. Sono state implementate le vie d'accesso al sito che adesso è visitabile in sicurezza.

c) descrivere se il progetto presenta un carattere **integrato e intersettoriale** ossia agisce su diversi aspetti della problematica trattata, coinvolgendo settori di intervento diversi con una chiara complementarità delle azioni ((lettera b comma 2 art.17 l.r. 46/2013).

Il progetto si pone l'obiettivo di valorizzare il patrimonio storico-culturale della frazione di Rosignano Marittimo attraverso un percorso partecipativo che intende recuperare la memoria collettiva della

comunità. La ricerca storiografica sarà la base su cui si andranno a sviluppare gli incontri con la cittadinanza e le associazioni che potranno così beneficiare del materiale raccolto nell'archivio storico di Rosignano. Gli incontri con i cittadini avranno il duplice scopo di presentare il materiale raccolto e recuperare la memoria degli abitanti che hanno vissuto "l'epoca dei lavatoi". Prendendo quindi le mosse dalla valorizzazione di un bene storico andremo a dare valore alla memoria che, come una vera e propria eredità, verrà trasmessa alle nuove generazioni attraverso una restituzione pubblica. Il percorso si concluderà con la creazione di un spettacolo teatrale, da portare nelle scuole, che vedrà la partecipazione di attori professionisti e abitanti di Rosignano Marittimo.

B.4 INDICARE DA QUALE PROBLEMA, NECESSITÀ O ESIGENZA NASCE L'IDEA DI QUESTO PROGETTO

descrivere se il territorio presenta particolari situazioni di **disagio sociale o territoriale indicare come** il progetto è relazionato agli eventuali elementi di disagio sopra descritti (lettera b comma 1 art.17 l.r. 46/2013).

L'area dei lavatoi, prima del restauro, versava in stato di degrado ed è stata spesso teatro di atti vandalici. Attraverso il restauro è stata conseguito il doppio obiettivo di riqualificare l'area e renderla luogo attrattivo per la cittadinanza e i turisti.

B.5 DESCRIVERE IL QUADRO DECISIONALE (lettera b comma 2 art .14 l.r. 46/2013) la fase e lo stadio di elaborazione degli orientamenti programmatici relativi all'oggetto del percorso partecipativo proposto, (l'iter politico-amministrativo) (max 1000 caratteri)

Viste le condizioni di degrado in cui versava il "complesso della fonte", composto dai Macelli, dai lavatoi e dalla fonte, L'Amministrazione si è posta l'obiettivo di iniziare un percorso finalizzato al recupero, restauro e riutilizzo dell'intero complesso che comprende tutti i manufatti presenti nell'area formalizzato con Delibera di Giunta Comunale n. 173 del 22/06/2023. Nelle successive fasi l'intervento sarà esteso agli altri manufatti ed aree accessorie (macelli, parcheggio, completamento aree di pertinenza).

Con questi interventi si vogliono perseguire i seguenti obiettivi: conservare i manufatti come testimonianza storica per le generazioni future ed individuare eventuali possibili destinazioni d'uso ai fini della fruibilità dell'area.

A) INTEGRAZIONE DEL PUNTO B.5 (parte da riempire solo per Enti Locali lettera d comma 2 art.14 l.r. 46/2013) Indicare le risorse finanziarie eventualmente già destinate a opere, interventi o progetti relativi all'oggetto del processo partecipativo nonché gli atti amministrativi e programmatici già compiuti che a tale realizzazione siano collegati o che possano testimoniare gli impegni politici pubblicamente assunti dall'amministrazione competente e sulla materia oggetto del percorso partecipativo proposto.

Il progetto di restauro dei lavatoi si è concluso nel 2024, ha beneficiato di un finanziamento di Regione Toscana per il recupero del patrimonio culturale e storico dei comuni danneggiati dagli eventi alluvionali del 2023, per una somma pari ad € 40.000,00. L'ente ha destinato, per i lavori di restauro, risorse economiche proprie per una somma pari a € 118.966,00.

B.6 DESCRIVERE I TEMPI E PERIODO DI SVOLGIMENTO(lettera c comma 2 art .14 l.r. 46/2013) durata complessiva di norma non superiore a 180 giorni.

a) indicare la durata complessiva

Tempi di realizzazione 6 mesi

Inizio percorso maggio, fine progetto ottobre 2025

b) Indicare le fasi principali e inserire un conciso cronoprogramma delle fasi in cui si articola il progetto nella sua durata totale (max. 1500 caratteri)

Maggio/giugno - due mesi per la prima fase:

- Lavoro di scavo storiografico: il Comune coinvolgendo vari soggetti, come, gli archivi comunali, il Gruppo Archeopaleontologico Livornese, avvia una prima fase di lavoro di scavo storiografico così da inserire la realtà dei lavatoi di Marittimo all'interno di un contesto storico ben preciso. Consultazione di documenti d'archivio, libri, articoli, fotografie, mappe per avere un quadro storico di base del territorio.
- Incontro e coinvolgimento del territorio: mediante l'aiuto di operatori culturali, il comune e gli enti preposti condividono i dati storiografici con il territorio e nel fare questo danno il via alla seconda fase dello studio: Il recupero delle memorie attraverso interviste agli anziani. La ricerca storiografica si arricchisce di contributi e di partecipazione. Obiettivo, ricostruire la storia di una comunità. Gli anziani del territorio diventano protagonisti e oggetto di interviste audio e video. In

questa fase previsto anche il coinvolgimento di storici, archivisti ed esperti di storia orale.

Luglio/agosto - due mesi per la seconda fase:

- Analisi e interpretazione del materiale: Confronto delle memorie degli anziani con le fonti storiche raccolte; Contestualizzazione: Inserimento delle storie degli anziani nel contesto storico e sociale del territorio;
- Dalla raccolta e interpretazione del materiale (fonti storiche e fonti orali), la Compagnia teatrale selezionata, dà vita ad una scrittura drammaturgia e alla ideazione di varie tipologie di eventi spettacolari.

Settembre/ottobre - due mesi per la terza fase:

Resa spettacolare: eventi di conferenza spettacolo con attori professionisti e cittadini che verranno realizzati nelle scuole a restituzione del percorso partecipativo

B.7 INDICARE LE FINALITÀ (lettera e comma 2 art.14 l.r. 46/2013) del processo partecipativo: quali sono gli obiettivi che si vuole raggiungere, le decisioni e i che prodotti si vogliono ottenere con il processo partecipativo proposto e quale **impatto** di medio/lungo termine si immagina che il processo partecipativo possa produrre(max 5000 caratteri).

Obiettivi:

- Far conoscere ai cittadini il progetto di recupero dei vecchi lavatoi
- Recuperare e valorizzare la memoria storica legata ai vecchi lavatoi comunali
- Promuovere il territorio e il senso di appartenenza alla comunità
- Creare eventi teatrali che siano al tempo stesso rappresentazione artistica e strumento di conoscenza, Coinvolgendo attivamente la comunità, in particolare gli anziani, nel processo creativo
- Far conoscere attraverso la narrazione e il teatro la storia del nostro territorio alle nuove generazioni attraverso un coinvolgimento attivo delle Scuole

Benefici a medio e lungo termine del Progetto:

- **Dare informazione e rilievo ad un intervento di Valorizzazione del Patrimonio Culturale:** I Lavatoi di Rosignano Marittimo sono stati oggetto di un intervento di recupero, Spesso gli interventi di recupero vengono realizzati sen-

za un'adeguata comunicazione con la comunità locale. Questo può portare a una mancanza di consapevolezza e interesse da parte dei cittadini. Se la comunità non è informata o non percepisce il valore storico, culturale o sociale del bene recuperato, potrebbe non essere interessata all'intervento. Oppure a volte gli interventi di recupero possono essere percepiti come troppo tecnici o "freddi", senza un legame emotivo con la comunità. L'obiettivo di questo percorso di partecipazione è quello di evitare questo gap, questa potenziale frattura tra l'intervento dell'Amministrazione e il percepito della Comunità.

- **Far partecipare i cittadini ai processi decisionali:** Un percorso partecipativo, nel contesto del recupero di un bene, è un processo in cui la comunità locale viene attivamente coinvolta nelle decisioni e nelle azioni relative al progetto. Questo approccio riconosce che il patrimonio culturale è un bene comune, il cui valore risiede non solo nella sua manutenzione, ma anche nel suo significato per la comunità. Serve adesso un progetto di utilizzo del bene recuperato e in questo i cittadini devono essere protagonisti. La partecipazione attiva al processo di recupero favorisce un senso di appropriazione e responsabilità nei confronti del bene. Quando la comunità si sente parte del progetto, è più probabile che si impegni nel suo utilizzo, nella sua tutela e valorizzazione nel tempo.
- **Integrazione Sociale:** i Lavatoi appartengono alla storia del territorio, una storia che se non trasmessa e condivisa, anche oralmente, da generazione a generazione, rischia di venire irrimediabilmente persa. Per questo il nostro progetto prevede un forte coinvolgimento degli anziani, in quanto memoria storica, e dei giovani. Vogliamo favorire l'integrazione tra le diverse generazioni e la creazione di un senso di comunità. Attraverso il coinvolgimento delle scuole del territorio, portiamo gli anziani nelle classi degli Istituti. Gli anziani saranno i protagonisti di una serie di incontri dedicati alla memoria. I momenti teatrali favoriscono l'incontro e il dialogo tra generazioni diverse, creando un ponte tra passato e presente. I giovani avranno l'opportunità di conoscere da vicino la vita e le esperienze degli anziani, superando stereotipi e pregiudizi. Gli anziani, a loro volta, si sentiranno valorizzati e riconosciuti come portatori di un sapere importante.
- **Promozione del Teatro:** Rendere il teatro accessibile a tutti e promuovere la partecipazione attiva. Vogliamo avvalerci in questo progetto dell'aiuto e della partecipazione del Teatro. Il teatro si rivela uno strumento potente e versatile,

capace di intrecciare socialità, integrazione e supporto alla memoria in modi profondi e significativi. Gli esperti teatrali accompagneranno tutte le fasi del processo, creando una mediazione tra il linguaggio dell'Amministrazione e i cittadini. La sua capacità di coinvolgere attivamente le persone, stimolare la creatività e favorire la riflessione lo rende uno strumento prezioso per promuovere la partecipazione e lo sviluppo sociale. Il teatro accompagnerà e potenzierà tutti i passaggi del progetto: racconto e disseminazione dei dati d'archivio, raccolta e selezione delle memorie degli anziani attraverso audio e video interviste, formazione e preparazione degli anziani che andranno nelle scuole.

- **Sviluppo del Turismo Culturale:** Creare un'attrazione turistica legata alla storia e alla cultura locale. Il turismo culturale è un settore in crescita, con un numero sempre maggiore di viaggiatori interessati a scoprire la storia, la cultura e le tradizioni dei luoghi che visitano. Creare un'attrazione turistica legata alla storia e alla cultura locale può essere un'ottima opportunità per valorizzare il patrimonio culturale di un territorio, attrarre turisti e generare sviluppo economico.

B.8 INDICARE IN DETTAGLIO QUALI METODOLOGIE (lettera f comma 2 art.14 l.r. 46/2013) si intendono utilizzare nello svolgimento del processo partecipativo proposto.

a) indicare la **congruità con le finalità** del progetto. (max. 5000 caratteri).

Metodologie e strumenti

In questo progetto si intendono utilizzare tutti gli strumenti propri del teatro d'inchiesta e del teatro di comunità.

Il teatro d'inchiesta fornisce gli strumenti per indagare in profondità le problematiche sociali, raccogliendo informazioni e testimonianze.

Il teatro di comunità offre un contesto di partecipazione attiva, coinvolgendo i membri della comunità nella creazione e nella messa in scena dello spettacolo.

Il teatro d'inchiesta e il teatro di comunità sono due approcci teatrali che possono essere potentemente combinati in percorsi di partecipazione per

coinvolgere attivamente le comunità, promuovere la riflessione critica e stimolare il cambiamento sociale.

Inoltre:

•Ricerca e documentazione;

• **Interviste:** Realizzazione di interviste con membri della comunità, esperti, per raccogliere informazioni, storie, esperienze legate al tema oggetto di indagine;

• **Analisi di documenti:** Studio di documenti, archivi, articoli di giornale, statistiche per approfondire la conoscenza del contesto e dei problemi;

Osservazione partecipante: Immersione nella realtà della comunità per osservare dinamiche, relazioni, problematiche.

Laboratori teatrali: Esercizi teatrali. Utilizzo di esercizi di improvvisazione, giochi teatrali per coinvolgere, divertire e sviluppare le capacità espressive dei partecipanti;

Drammatizzazione: Creazione di scene, dialoghi, personaggi a partire dalle informazioni raccolte e dalle esperienze maturate nei laboratori;

Momenti teatrali;

Scrittura collettiva: Elaborazione di vari testi teatrali a partire dai materiali raccolti e dalle improvvisazioni.

Regia partecipata: Coinvolgimento dei partecipanti nella costruzione di piccoli monologhi, ovvero dei racconti autobiografici da presentare alla Comunità e alle scuole.

Documentazione e diffusione: Riprese audio - video e fotografiche: Documentazione del percorso partecipativo e dello spettacolo.

Realizzazione di materiali informativi: Creazione di brochure, siti web, blog per raccontare l'esperienza e diffondere i risultati.

Organizzazione di eventi: Presentazione del progetto a un pubblico più ampio, coinvolgendo soprattutto le istituzioni scolastiche;

Fasi del Progetto:

1. Ricerca e Raccolta Dati:

- **Lavoro di scavo storiografico, documentazione Fotografica e Archivistica.** Raccolta di materiale fotografico, documenti storici e testimonianze scritte relative ai lavatoi. Archivi comunali, Gruppo Archeopaleontologico Livornese, consultazione di documenti d'archivio, libri, articoli, fotografie, mappe per avere un quadro storico di base del territorio.
- **Incontri con i Cittadini e condivisione del materiale d'archivio:** invitando la popolazione a partecipare. E' un progetto di Teatro e Partecipazione,
- **Interviste agli Anziani:** Interviste approfondite con gli anziani che hanno vissuto l'esperienza dei lavatoi, registrando le loro storie, ricordi e aneddoti.

2. **Elaborazione del Materiale:**

- **Trascrizione delle Interviste:** Trascrizione delle interviste registrate e organizzazione del materiale raccolto,
- **Selezione delle Testimonianze:** Selezione delle testimonianze più significative e rappresentative in previsione dello spettacolo e degli interventi che gli anziani terranno all'interno degli Istituti Scolastici,

3. **Workshop Teatrali:**

- **Laboratori con i Cittadini:** Organizzazione di laboratori teatrali aperti a tutti, dove i cittadini possono partecipare attivamente, scoprendo e sperimentando che cos'è un workshop di giochi teatrali. Il teatro come strumento di conoscenza e di relazione al fine di consolidare lo spirito di Comunità. Giocare insieme.
- **Laboratori con gli Anziani:** Organizzazione di laboratori specifici per gli anziani, per aiutarli a trasformare le loro storie in piccoli monologhi che possono eventualmente essere inseriti nello spettacolo finale e che sicuramente saranno portati come interventi di testimonianza all'interno degli Istituti Scolastici.

4. **Realizzazione dello Spettacolo e degli interventi nelle scuole:**

- **Scrittura degli interventi teatrali**

- **Messa in Scena:** Messa in scena dei monologhi / racconti di vita, coinvolgendo sia gli attori professionisti della compagnia teatrale sia i cittadini che hanno partecipato ai laboratori.
- **Interventi nelle scuole:** Gli anziani selezionati entreranno negli Istituti scolastici per incontrare le giovani generazioni e portare la memoria del loro vissuto.

b) Indicare come si intende affrontare il tema della **massima inclusione** rispetto ai partecipanti (piena parità di espressione di tutti i punti di vista e di eguaglianza di accesso al progetto, considerazione per differenze di genere, orientamenti culturali e religiosi, rappresentanza di tutti gli interessi in gioco etc.) (lettere c, d ,f e g comma 1 art.17 e lettera l.r. 46/2013) (max. 1500 caratteri).

L'inclusione è un valore fondamentale in qualsiasi percorso partecipativo, soprattutto quando si utilizza il teatro come strumento di espressione sociale. Ecco come intendiamo affrontare il tema della massima inclusione:

1. Informazione capillare

Garantire la parità di accesso al percorso partecipativo è un principio fondamentale. Un'efficace informazione del processo, rivolta a tutti i cittadini, è il primo passo per raggiungere questo obiettivo. Ecco come intendiamo procedere:

- Utilizziamo una varietà di canali per raggiungere tutti i cittadini, compresi quelli che non hanno facile accesso a internet o ai media tradizionali.
- Comunicazione chiara e semplice: Utilizziamo un linguaggio chiaro e semplice, evitando tecnicismi, per rendere le informazioni accessibili a tutti.

2. Strumenti di comunicazione

- Utilizziamo i social media per diffondere informazioni, aggiornamenti e materiali.
- Manifesti e volantini: Affiggiamo manifesti e distribuiamo volantini in luoghi strategici, come uffici pubblici, scuole, biblioteche, centri sociali, negozi.

- Giornali e radio locali: Collaboriamo con i media locali per pubblicare articoli e interviste sul progetto.
- Eventi informativi: Organizziamo incontri pubblici, assemblee di quartiere, presentazioni nelle scuole per informare i cittadini sul percorso partecipativo.

3. Coinvolgimento attivo

- Contatto diretto: Incoraggiamo i cittadini a contattarci direttamente per chiedere informazioni, chiarimenti o supporto.
- Collaboriamo con le Associazioni locali per raggiungere i cittadini più difficili da raggiungere o che necessitano di un supporto specifico.

5. Metodologie partecipative

- Laboratori inclusivi: Utilizziamo metodologie teatrali che favoriscano la partecipazione attiva di tutti, indipendentemente dalle capacità o esperienze pregresse.
- Creazione collettiva: Promuoviamo la creazione collettiva di spettacoli, in cui tutti possono contribuire con le proprie idee, talenti e competenze.

6. Monitoraggio e valutazione

- Raccolta di feedback: Raccogliamo regolarmente feedback dai partecipanti per valutare il livello di inclusione e identificare eventuali aree di miglioramento.
- Valutazione dell'impatto: Valutiamo l'impatto del progetto sull'inclusione sociale, sia a livello individuale che comunitario.

c) descrivete in che modo si intende assicurare la **neutralità e l'imparzialità** del processo (lettere a, b e c comma 3 art.15 e lettera l.r. 46/2013) (max. 1500 caratteri).

1. Definizione chiara degli obiettivi

- **Scopo del progetto e condivisione degli obiettivi:** Definiamo in modo chiaro e condiviso lo scopo del progetto, che deve essere orientato alla comprensione, all'apertura, al dialogo e alla ricerca.

- **La scelta di un tema rilevante per la comunità**, ci occupiamo di un bene pubblico che può e deve rappresentare una occasione di confronto sul passato e sul futuro della Comunità. Un tema non polarizzante o divisivo, che può favorire la partecipazione di persone con diverse opinioni e orientamenti.

2. Metodologie partecipative

- **Facilitazione neutrale:** Affidiamo la facilitazione dei laboratori e dei momenti di discussione a operatori culturali, a persone esperte e neutrali, che hanno il compito di stimolare il dialogo, ascoltare tutte le voci e garantire che tutti i partecipanti si sentano a proprio agio nell'esprimere le proprie opinioni.
- **Tecniche teatrali equilibrate:** Utilizziamo tecniche teatrali che permettano di esplorare diverse prospettive e punti di vista, senza privilegiare o censurare alcuna posizione.
- **Creazione collettiva:** Incoraggiamo la creazione collettiva di spettacoli, in cui tutti i partecipanti possano contribuire con le proprie idee e proposte, senza che una singola voce prevalga sulle altre.
- **Ascolto attivo:** Promuoviamo l'ascolto attivo e il rispetto reciproco tra i partecipanti, invitando tutti a dare un contributo sotto forma di ricordo e memoria autobiografica,

B.9 PARTECIPANTI

a) indicare a chi è rivolto e quanti sono i partecipanti che vi riproponete di coinvolgere nel processo nel corso delle diverse fasi (max 1500 caratteri)

Il percorso è rivolto all'intera comunità, tutti i cittadini del Comune di Rosignano Marittimo:

Giugno/agosto - la prima fase - Lavoro di scavo storiografico:

Uffici comunali, archivi comunali, il Gruppo Archeopaleontologico Livornese, coinvolgimento di storici, antropologi, archivisti ed esperti di storia del territorio e Associazioni culturali di ricerca e recupero della memoria storica, per una prima fase di lavoro di scavo storiografico

Segue la fase di Incontro e coinvolgimento dei cittadini:

Coinvolgimento di

- Associazioni Culturali

- Associazioni a vocazione Sociale e sostegno agli anziani, quali Mutuo Soccorso Rosignanese

Obiettivo il recupero della memoria storica attraverso interviste agli anziani.

La ricerca storiografica si arricchisce di contributi e di partecipazione. Gli anziani del territorio diventano protagonisti e oggetto di interviste audio e video.

Settembre - un mese per la seconda fase:

- Dalla raccolta e interpretazione del materiale (fonti storiche e fonti orali), la Compagnia teatrale selezionata, dà vita ad una scrittura drammaturgia e alla ideazione di varie tipologie di eventi spettacolari.
- Coinvolgimento attivo di tutti i cittadini e soprattutto della comunità degli anziani

Ottobre - un mese per la terza fase:

Disseminazione dei momenti teatrali:

- Coinvolgimento di tutti gli Istituti Scolastici del territorio, per un confronto tra generazioni: gli anziani selezionati entrano negli Istituti scolastici e si confrontano con le nuove generazioni.

b) indicare come vengono selezionati (max 1500 caratteri)

Modalità di selezione

Mediante una comunicazione capillare e sfruttando la mediazioni di Associazioni culturali, di volontariato e di terzo settore mirate anche sull'assistenza agli anziani, cerchiamo di coinvolgere soprattutto quella porzione di comunità che può contribuire ad una ricostruzione storica del ruolo e dell'utilizzo dei lavatoi. La comunità degli anziani sarà invitata a partecipare attivamente ad una ricostruzione della memoria storica. Candidatura spontanea e selezione mirata.

Prevista anche una selezione mirata di alcuni profili professionali o di esperienza che possono guidare il percorso partecipativo:

- Operatori teatrali

- ☐ Operatori sociali
- ☐ Insegnanti

Essenziale il coinvolgimento delle nuove generazioni, come principali fruitori delle narrazioni di ricostruzione storica, ma anche come soggetti che dovranno contribuire all'ideazione di un progetto di utilizzo futuro dei lavatoi recuperati.

- ☐ Gli Istituti Scolastici del Comune di Rosignano Marittimo
- ☐ Gli insegnanti
- ☐ Gli studenti di ogni ordine e grado.

Questa fase sarà studiata e organizzata in sinergia con i dirigenti scolastici dei vari Istituti del territorio.

SEZIONE C RISULTATI, IMPATTI E MONITORAGGIO

C.1 RISULTATI E BENEFICI ATTESI

descrivere quale **impatto** si immagina che il processo partecipativo possa avere (ad es. sulla comunità locale etc.) (max 1500 caratteri)

Ecco alcuni degli impatti che ci immaginiamo:

1. Aumento della consapevolezza e della partecipazione

Maggiore conoscenza dei temi: Il progetto può aumentare la consapevolezza dei cittadini sull'intervento di ristrutturazione che l'Amministrazione ha realizzato, fornendo informazioni, dati e testimonianze sulla funzione svolta dai Lavatoi all'interno della nostra Comunità.

Stimolo al dibattito pubblico: Il teatro può stimolare il dibattito pubblico sui temi rilevanti per la comunità, incoraggiando i cittadini a esprimere le proprie opinioni e a confrontarsi con punti di vista diversi.

Aumento della partecipazione civica: Il progetto può incoraggiare i cittadini a partecipare più attivamente alla vita della comunità, coinvolgendosi in iniziative, associazioni o comitati.

2. Rafforzamento del senso di comunità

Creazione di legami: Il percorso partecipativo può favorire la creazione di legami tra i partecipanti, promuovendo la collaborazione, la solidarietà e il sostegno reciproco.

Senso di appartenenza: Il progetto può rafforzare il senso di appartenenza alla

comunità, valorizzando la storia, la cultura e le tradizioni locali.

Orgoglio e identità: La partecipazione al progetto può generare un senso di orgoglio e identità nella comunità, contribuendo a rafforzare la coesione sociale.

3. Promozione del cambiamento sociale

Empowerment dei cittadini: Il progetto può aiutare i cittadini a sentirsi più empowered, capaci di influenzare le decisioni che riguardano la loro vita e la loro comunità.

4. Valorizzazione del patrimonio culturale

Scoperta e riscoperta: Il progetto può portare alla scoperta e alla riscoperta del patrimonio culturale locale, valorizzando la storia, le tradizioni e le espressioni artistiche della comunità.

Promozione del turismo culturale: Il progetto può contribuire a promuovere il turismo culturale, attirando visitatori interessati a scoprire la storia e la cultura locale.

Empowerment personale: Il percorso partecipativo può contribuire all'empowerment personale dei partecipanti, aumentando la loro autostima, la fiducia in sé stessi e la capacità di agire per il cambiamento.

Elencate i **risultati generali e specifici attesi** dal progetto e i modi in cui valutarne il grado di conseguimento, utilizzando la seguente tabella (aggiungeterighe se necessario)

Risultati	Indicatori da usare
Partecipanti al percorso	Minimo 50 cittadini
Scrittura del testo teatrale	
Cittadini coinvolti nel percorso partecipativo che prendono parte alla fase finale	Minimo 5 cittadini
Numero classi elementari e medie coinvolte nella restituzione	Minimo 4 classi
Feedback dei partecipanti	Restituzione pubblica con somministrazione di questionari di valutazione della qualità e focus group

C.2 MONITORAGGIO

Descrivere quali **strumenti di monitoraggio** si intendono utilizzare nelle diverse fasi del processo (in corso d'opera e a progetto concluso)(max 1500

caratteri)

Ecco gli strumenti di monitoraggio che intendiamo utilizzare nelle diverse fasi del processo:

1. Fase di ricerca e documentazione

- **Raccolta di materiale storico:** tutto il materiale raccolto durante la fase di ricerca, come interviste, documenti, fotografie, video.

2. Fase di laboratori teatrali

- **Osservazione partecipante:** I facilitatori dei laboratori terranno un diario giornaliero annotando le dinamiche di gruppo, il livello di coinvolgimento dei partecipanti, le difficoltà incontrate e i risultati raggiunti.
- **Feedback dei partecipanti:** Al termine di ogni laboratorio, verrà raccolto il feedback dei partecipanti attraverso interviste e discussioni di gruppo.
- **Documentazione video e fotografica:** Verranno realizzate riprese video e fotografiche dei laboratori per documentare il lavoro svolto e le performance create.

3. Fase di documentazione e diffusione

- **Interviste al pubblico:** Verranno realizzate interviste al pubblico per approfondire le reazioni, le emozioni e le riflessioni suscitate dallo spettacolo.
- **Rassegna stampa:** Verrà realizzata una rassegna stampa per monitorare la copertura mediatica dell'evento e l'impatto sul territorio.
- **Monitoraggio dei canali di comunicazione:** Verrà monitorata l'attività sui canali di comunicazione utilizzati per diffondere i risultati del progetto: social network.
- **Feedback dei partner:** Verrà raccolto il feedback dei partner coinvolti nel progetto, come istituzioni, associazioni, scuole, per valutare la collaborazione e l'impatto sul territorio.

4. Fase di valutazione complessiva

- **Report di valutazione:** Verrà redatto un report di valutazione finale che sintetizzerà i risultati del monitoraggio, analizzerà l'impatto del progetto e fornirà raccomandazioni per future iniziative.
- **Valutazione partecipata:** Verrà coinvolta la comunità nella valutazione complessiva del progetto, attraverso incontri, focus group o questionari.

- **Rendicontare i risultati:** Rendicontare i risultati del progetto ai finanziatori, ai partner e alla comunità, in modo trasparente.

C.3 RESTITUZIONE

Descrivere le modalità immaginate per informare e dare conto dell'avvenuto processo partecipativo ai partecipanti e ai differenti attori coinvolti. (max 1500 caratteri)

Ecco le modalità che abbiamo immaginato per informare e dare conto ai partecipanti e agli attori coinvolti:

1. Comunicazione interna

- **Incontri di restituzione:** Organizziamo incontri di restituzione con i partecipanti per condividere i risultati del percorso, le riflessioni emerse, i materiali prodotti e le performance realizzate.
- **Newsletter o email:** Inviemo newsletter o email periodiche ai partecipanti per aggiornarli sullo stato di avanzamento del progetto, le prossime tappe e le iniziative correlate.
- **Bacheca virtuale:** Utilizziamo una bacheca virtuale per condividere materiali, documenti, foto, video e altri contenuti relativi al progetto.

2. Comunicazione esterna

- **Social media:** Utilizziamo i social media (Facebook, Instagram, Twitter) per diffondere informazioni sul progetto, raggiungere un pubblico più ampio e interagire con la comunità.

3. Coinvolgimento dei media

- **Comunicati stampa:** Redigiamo comunicati stampa per informare i media locali e nazionali sull'avanzamento del progetto, gli eventi organizzati e i risultati ottenuti.
- **Conferenze stampa:** Organizziamo conferenze stampa per presentare i risultati del progetto e rispondere alle domande dei giornalisti.
- **Interviste:** Invitiamo i partecipanti e i facilitatori a rilasciare interviste a radio, televisioni e giornali per raccontare la loro esperienza e condividere le loro riflessioni.

4. Documentazione del processo

Report finale: Redigiamo un report finale che documenti l'intero percorso partecipativo, dalla fase di ricerca e documentazione ai laboratori teatrali, alle performance e alla diffusione dei risultati.

C.4 COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE

Indicare quali **mezzi di comunicazione e informazione** si intenda utilizzare (acquisto di inserzioni pubblicitarie: quotidiani, riviste stampa e on line – campagne di stampa , ecc.) (max 1500 caratteri)

- ❑ Utilizziamo una varietà di canali per raggiungere tutti i cittadini, compresi quelli che non hanno facile accesso a internet o ai media tradizionali.
- ❑ Comunicazione chiara e semplice: Utilizziamo un linguaggio chiaro e semplice, evitando tecnicismi, per rendere le informazioni accessibili a tutti.

2. Strumenti di comunicazione

- ❑ Utilizziamo i social media per diffondere informazioni, aggiornamenti e materiali.
- ❑ Manifesti e volantini: Affiggiamo manifesti e distribuiamo volantini in luoghi strategici, come uffici pubblici, scuole, biblioteche, centri sociali, negozi.
- ❑ Giornali e radio locali: Collaboriamo con i media locali per pubblicare articoli e interviste sul progetto.

Eventi informativi: Organizziamo incontri pubblici, assemblee di quartiere, presentazioni nelle scuole per informare i cittadini sul percorso partecipativo.

C.5 CONTINUITÀ DEI PROCESSI PARTECIPATIVI

Descrivere eventuali elementi ritenuti utili per mostrare come il processo partecipativo previsto abbia in sé caratteri di innovazione e durabilità che ne possono garantire la replicabilità e la sostenibilità nel tempo e nello spazio. (max 1500 caratteri)

Per garantire che il processo partecipativo sia innovativo, duraturo e replicabile, è fondamentale integrare elementi che ne favoriscano la scalabilità e la sostenibilità nel tempo e nello spazio. Ecco alcuni elementi chiave da considerare:

1. Documentazione e capitalizzazione

- **Creazione di un kit metodologico:** Elaborare un kit metodologico che descriva in dettaglio le fasi del processo partecipativo, le tecniche teatrali utilizzate,

gli strumenti di monitoraggio e valutazione, i materiali prodotti e le lezioni apprese. Questo kit potrà essere utilizzato come guida per replicare l'esperienza in altri contesti.

- **Memoria digitale:** Il Comune acquisirà il materiale digitale raccolto durante il processo: documenti, foto, video, audio, interviste, monologo teatrali, rendendoli accessibili e consultabili.
- **Pubblicazione di un rapporto finale:** Redigere un rapporto finale che sintetizzi i risultati del progetto, analizzi l'impatto sul territorio e offra raccomandazioni per future iniziative.

3. Disseminazione e comunicazione

- **Organizzazione di eventi:** Organizzare eventi pubblici (conferenze, seminari, presentazioni) per condividere i risultati del progetto con un pubblico più ampio e sensibilizzare sull'importanza della partecipazione e del teatro come strumento di cambiamento sociale.
- **Utilizzo dei social media:** Utilizzare i social media per diffondere informazioni sul progetto, raggiungere un pubblico più ampio e promuovere la replicabilità dell'esperienza.

SEZIONE D RISORSE E COSTI

D.1 AFFIDAMENTI, BENI E ATTREZZATURE E LOCALI

bb) indicare se il soggetto proponente intende ricorrere **all'affidamento di servizi o a consulenze esterne** per la progettazione, gestione, conduzione e facilitazione del processo partecipativo.

- X SI
- NO

In caso di risposta positiva, dettagliarne il ruolo e indicare la procedura che l'Ente intende seguire nell'aggiudicazione **SENZA INDICARE** il nominativo del consulente eventualmente già individuato (max 1500 caratteri)

L'Ente intende affidare ad un soggetto competente l'organizzazione del percorso partecipativo tramite affidamento diretto. Al soggetto individuato verrà affidato l'incarico di coinvolgere tecnici ed esperti d'eterne correlati con il percorso partecipativo.

cc) indicare se il soggetto proponente intende coinvolgere nel processo **tecnici o esperti** dei temi e/o delle metodologie al centro del percorso partecipativo (esperti di ambiente, educazione alla cittadinanza o alla pace, tipologie di esperti in campi specifici come urbanistica, sanità, ecc.) diversi dai soggetti del precedente punto D.1.a cui s'intende far ricorso, in quali fasi, la natura e durata dell'impegno.

- SI
- X NO

In caso di risposta positiva, dettagliarne il ruolo e l'apporto atteso (max. 1500 caratteri)

c) indicare se il soggetto proponente intende mettere a disposizione e/o acquistare beni o **attrezzature**

L'ente metterà a disposizione le attrezzature necessarie alla realizzazione dello spettacolo

d) indicare se il soggetto proponente intende mettere a disposizione **locali o spazi** propri e/o affittare

L'ente metterà a disposizione sale ed auditorium necessari ad ospitare gli incontri previsti dal percorso partecipativo

D.2 RIPARTIZIONE DEI COSTI DEL PROGETTO:

Si ricorda che gli Enti Locali e Imprese devono compartecipare alla spesa almeno con il 15% del costo complessivo del progetto e che l'ammontare del cofinanziamento è uno dei criteri prioritari utilizzati nella scelta dei progetti da finanziare.

A	B	C	D	E
Contributo concesso dall'APP	% di compartecipazione dell'APP (A/E x 100)	Cofinanziamento del proponente (solo per enti e imprese)	% di compartecipazione del proponente (C/E x 100)	Costo totale del progetto
9.350,00	85%	1.650,00	15%	11.000,00

D.3 INDICARE IL DETTAGLIO DELLE VOCI DI SPESA STIMATE NEL COSTO TOTALE DEL PROCESSO PARTECIPATIVO:

a) indicare i costi per l'affidamento di servizi o consulenze esterne cui s'intende far ricorso per la progettazione, gestione, conduzione e facilitazione del processo partecipativo (se previsti al punto **D.1.a**)

- b)** indicare i costi per tecnici o esperti cui s'intende far ricorso nel processo partecipativo (se previsti al punto **D.1.b**)
- c)** indicare eventuali costi da sostenere per acquisto di beni o attrezzature (se previsti al punto **D.1.c**)
- d)** indicare eventuali costi da sostenere per affitto di locali o spazi (se previsti al **punto D.1.d**)
- e)** indicare eventuali costi da sostenere per i partecipanti (ristoro, Babysitting, ecc.)
- f)** indicare eventuali costi per la comunicazione (se previsti al **punto C.4**)
- g)** indicare eventuali costi per momenti di formazione degli attori

Si sottolinea che nella costruzione del bilancio delle spese è necessario tener conto di quanto segue:

- l'IVA deve considerarsi già inclusa nei costi inseriti dal proponente;
- in sede di consuntivo deve esservi corrispondenza tra i costi previsti e i costi sostenuti (consuntivo);
- in sede di consuntivo sono consentite variazioni da una voce di costo all'altra nella percentuale massima del 10% dell'importo di ogni singola voce di spesa. Variazioni di maggiore consistenza devono essere preventivamente concordate con l'Autorità per la partecipazione;
- il rimborso delle spese sostenute per l'acquisto di attrezzature e di beni durevoli è ammesso entro il limite del 10% del costo totale;
- non sono ammesse spese per la costruzione di portali o pagine Web dedicate al progetto.
- non sono ammesse a rimborso le spese relative all'utilizzo di risorse interne (docenti/tecnici/amministrativi) del proponente e dei soggetti partner di progetto, sia in riferimento alle attività svolte all'interno del normale orario di lavoro sia a seguito di regolare autorizzazione nell'ambito dell'estensione del medesimo orario;
- in caso di affidamento a terzi dell'organizzazione del processo partecipativo o di affidamento di incarichi a esperti in materia o a esperti in facilitazione (che devono comunque essere soggetti diversi dai partner del processo partecipativo, poiché questi ultimi non possono essere soggetti affidatari di servizi a titolo oneroso), il soggetto proponente deve attenersi ai criteri e ai principi del diritto europeo in materia di appalti pubblici (procedure di evidenza pubblica);
- nei costi inseriti dai proponenti non sono ammessi i contributi a soggetti terzi;
- non sono ammesse spese relative ad attività per l'esecuzione e realizzazione degli esiti derivanti dai processi partecipativi.

inserire i costi del progetto nella seguente tabella riassuntiva delle risorse finanziarie del progetto. (tabella A)

Tabella A

Voci	Costi
Progettazione, gestione, conduzione e facilitazione	7.248
Tecnici / Esperti (non, facilitatori)	2.252
Attrezzature	
Locali	
Costi partecipanti	
Comunicazione e informazione	1.500
Altro (specificare)	
Altro (specificare)	
Costo Totale del progetto	11.000

NOTA : per tutti i progetti approvati (cofinanziati o patrocinati), l’Autorità in collaborazione con l’Assessorato alla Partecipazione della Regione Toscana – **fornisce una “stanza” sul sito web “Open Toscana”**. A tale proposito si invitano i promotori a pubblicare l’intero percorso del processo partecipativo nelle stanze attivate sul sito. Si ricorda inoltre di acquisire le autorizzazioni/liberatorie da parte di coloro che sono coinvolti nei processi partecipativi per l’uso delle loro immagini durante le manifestazioni

D.4 RISORSE FINANZIARIE E ORGANIZZATIVE MESSE A DISPOSIZIONE (parte da riempire solo per Enti Locali)

Indicare le risorse finanziarie (Capitolo di Bilancio) e organizzative messe a disposizione dal proponente nel processo partecipativo (lettera d comma 1 art.16 l.r. 46/2013)

Tabella B

Voci	Costi
Risorse finanziarie (indicare anche il capitolo di Bilancio)	1.650,00 sul capitolo n. 05021.04.01000171
Risorse organizzative (costi del personale interno)	864,00
Totale risorse proprie	2514,00

D.5 ALTRI ELEMENTI UTILI PER VALUTARE I COSTI DEL PROGETTO (MAX 1500 CARATTERI)

**SEZIONE E
DOCUMENTAZIONE ALLEGATA**

- a) modello di accettazione contributo e dichiarazioni
- b) Altra documentazione ritenuta utile per la valutazione del progetto

SOTTOSCRIZIONE

- Nel caso di assegnazione del sostegno regionale, il proponente si impegna a:
- 1) rispettare quanto riportato nella versione finale del progetto approvato (dopo l'eventuale negoziazione con l'Autorità.)
 - 2) presentare entro un mese dalla conclusione la relazione finale sul progetto e i suoi esiti secondo le linee guida pubblicate sul sito dell'Autorità;
 - 3) partecipare a un incontro/convegno di analisi, comparazione e valutazione dei progetti finanziati dall'Autorità, presentando una relazione sullo specifico progetto finanziato;
 - 4) rendere visibile il sostegno regionale in tutti i documenti informativi (cartacei e telematici, inclusi video) che vengano prodotti durante il progetto e presentati nel corso degli eventi pubblici, apponendo la dicitura "con il sostegno dell'Autorità Regionale per la Garanzia e Promozione della Partecipazione - LR 46/2013", e il logo dell'Autorità accompagnato dal logo della Regione Toscana;
 - 5) somministrare un questionario di valutazione del progetto reperibile sul sito dell'Autorità da distribuire ai partecipanti all'inizio e alla fine dei processi partecipativi;
 - 6) mettere a disposizione sul sito web della Regione Toscana "Open Toscana". <https://partecipa.toscana.it/home> tutto il materiale audio, video e fotografico realizzato nel corso del progetto;
 - 7) inviare all'Autorità una copia di tutta la documentazione prodotta nel corso del progetto;
 - 8) comunicare tempestivamente all'Autorità gli estremi degli eventi partecipativi previsti (oggetto, data, orario, luogo);
 - 9) non svolgere attività partecipative nei 45 gg. precedenti ad elezioni politiche/regionali o amministrative della/e amministrazione/i locale/i dove si svolge il progetto;
 - 10) non richiedere contributi per le finalità ed il sostegno alle attività di partecipazione di cui alla Programmazione FESR e FSE+ 2021-2027 STRATEGIE TERRITORIALI, e a non richiedere per le stesse attività e finalità ulteriori contributi a valere su risorse comunitarie, nazionali o regionali.

Il **rispetto delle condizioni** di cui sopra, e in particolare la presentazione della relazione finale (punto 2 sopra), nonché del materiale e della documentazione (punti 6 e 7) e dei questionari (punto 5) costituiscono requisiti indispensabili per la liquidazione del saldo del sostegno regionale.

Il mancato rispetto di una delle condizioni di cui ai punti 1, 3, 4, 5, 8 e 9 sopra elencate comporta la decurtazione pari al 5% dell'importo complessivo del sostegno attribuito per ognuna delle clausole che non risulti rispettata.

La domanda deve essere firmata dal legale rappresentante del soggetto capofila proponente in uno dei seguenti modi:

- a) con firma digitale;

b) con firma autografa apposta in originale su carta, in forma estesa e leggibile, successivamente scansionata.

In questo caso la domanda dovrà essere accompagnata da un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

FIRMA

IL SINDACO DOTT. CLAUDIO MARABOTTI